



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

PER LA TUTELA DELLA SALUTE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante *“Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”*;

VISTI la legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (Regio Decreto 2440/1923) ed il relativo regolamento (Regio Decreto 827/1924);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, con il quale è stato emanato il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della salute, che individua all'art. 12 la Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute quale Autorità nazionale di riferimento dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (ESFA), con il compito, tra gli altri, di svolgere funzioni di valutazione del rischio fisico, chimico e biologico riguardante la sicurezza alimentare e, in particolare, l'art. 2, comma 1 del medesimo decreto che conferisce al Segretario Generale il potere di adottare, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche *ad interim*, i provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685, ed in particolare l'articolo 12 comma 1, che attribuisce all'Ufficio 3 della Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute (di seguito denominata DGOCTS) del Ministero della salute la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare ai fini dell'espletamento delle sue funzioni e delle attività di interfaccia correlate;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 19 febbraio 2016 recante: *“Interventi cofinanziati dall'Unione europea ed interventi complementari alla programmazione comunitaria”*;

VISTO che per facilitare i rapporti di collaborazione, EFSA e gli Stati membri hanno sottoscritto un accordo di cooperazione, che prevede, tra le altre cose, l'impegno di ogni Stato membro ad individuare nel proprio Paese un punto di raccordo tecnico-scientifico (*National focal point*) con l'Autorità europea;

CONSIDERATO che il *Focal point* italiano è l'interfaccia tra l'EFSA e le varie autorità nazionali per la sicurezza alimentare (in Italia il Ministero della Salute); promuove, inoltre, la cooperazione tra gli organismi individuati ex art. 36 del Regolamento CE n. 178/2002, oltre che tra gli esperti nazionali e i network degli esperti scientifici; coordina le attività dei network scientifici di EFSA a livello nazionale e svolge attività di cooperazione scientifica internazionale;

CONSIDERATO che in Italia, dal 31 ottobre 2018, il *Focal point* è istituito presso la Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute - Ufficio 3 (DGOCTS) del Ministero della salute;

VISTO il decreto dirigenziale 11 marzo 2019, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio con Prot. 276 del 21 marzo 2019, di istituzione del *Focal Point* nazionale presso l'Ufficio 3 della DGOCTS;

VISTO l'accordo denominato "*SPECIFIC AGREEMENT FOR PRINCIPAL ACTIVITIES N.1 UNDER FRAMEWORK PARTNERSHIP AGREEMENT No GP/EFSA/ENREL/2022/03 ITALY*", sottoscritto dal Ministero della salute -DGOCTS e dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), rispettivamente, il 2.12.2022 ed il 5.12.2022;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota MEF – RGS n. 68019 del 4.9.2015, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, concernente l'istituzione della Contabilità Speciale n. 5842 denominata MIN-SALU-FONDI-UE-FDR-L-183-87;

VISTA la nota DGPOB n. 33155 del 2.10.2015, della Direzione Generale del Personale, dell'Organizzazione e del Bilancio, con la quale è stato identificato quale responsabile della Contabilità Speciale n. 5842 il dott. Giuseppe Celotto;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della Salute 2022-2024", approvato con D.M. 28 aprile 2022;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e, in particolare, l'articolo 32 che stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a),

che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 1, comma 1, della predetta legge 11 settembre 2020, n. 120 in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) della sopra citata legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTA la scheda di identificazione finanziaria n. 0002493-23/01/2023-DGPOB-MDS-P dalla quale risulta un ulteriore contributo finanziario da parte dell'Organismo europeo pari ad euro 79.2000,00, sulla contabilità speciale 5842 ;

CONSIDERATO che la gestione del citato contributo finanziario da parte dell'organismo europeo per le attività del *Focal Point italiano* è contemplata nella predetta scheda di identificazione finanziaria di cui alla nota ministeriale DGPOB n. 0002493-23/01/2023-DGPOB-MDS-P, contabilità speciale 5842, ed è attribuita al dott. Eugenio Sciabica – Direttore dell'Ufficio 1 di questa Direzione Generale, qualificato "Utente Gestore D.P.";

PREMESSO che il Direttore dell'Ufficio 3 di questa Direzione Generale, riconducendosi alle proprie attività ed al nuovo *Agreement*, nell'aver dato comunicazione della prossima "*Giornata mondiale della sicurezza alimentare*" che avrà luogo il 7 giugno prossimo, ha informato di un evento a quella giornata dedicato, che si terrà presso la Sede di Lungotevere Ripa, 1 di questo Ministero, e ha manifestato la volontà di contribuire per l'allestimento di un *coffee break* per circa n. 70 partecipanti, e di far gravare, attesa la disponibilità ivi esistente, l'onere di spesa sulla contabilità speciale n. 5842, come da allegata scheda di identificazione finanziaria, di cui alla citata nota ministeriale DGPOB0002493-23/01/2023-DGPOB-MDS-P;

PREMESSO, inoltre, che per tale onere il Direttore dell'Ufficio 1 di questa Direzione Generale ha ritenuto sufficiente una spesa massima di euro 3000,00 IVA inclusa;

ATTESO che, a seguito di un'indagine informale di mercato, condotta dal summenzionato dirigente attraverso una richiesta di preventivo trasmessa a n. 3 operatori economici (uno dei quali non ha fornito riscontro), l'offerta dell'operatore economico "*Klas Services*" con sede in Mura di Porta Saragozza 4 - 40123 Bologna - P. Iva: 02953701204, a mezzo offerta avente ad oggetto la realizzazione di un *coffee break* per il giorno 7 giugno 2023, pari ad euro 1.800,00 IVA inclusa è risultata essere sufficiente e idonea, oltre che conveniente a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, anche sotto il profilo logistico, dal momento che l'operatore economico è già accreditato ed eroga prestazioni in convenzione presso ambedue le Sedi dell'Amministrazione per servizi di bar e mensa;

RITENUTO congruo l'importo unitario richiesto, sulla scorta della citata ricerca di mercato informale che ha dato esito positivo, e anche alla luce delle tempistiche di esecuzione della fornitura;

ATTESO che l'onere complessivo per la fornitura di n. 1 *coffee break* per il giorno 7 giugno 2023 per n. 70 partecipanti, è definitivamente quantificato in € 1800,00 IVA inclusa;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 della citata Legge 120/2020;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della citata Legge 120/2020, ad affidare alla "*Klas Services*" con sede in Mura di Porta Saragozza 4 - 40123 Bologna - P. Iva: 02953701204, la fornitura del menzionato servizio;

DECRETA

Articolo 1

E' determinato l'affidamento diretto (a mezzo lettera d'ordine) ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, all'operatore economico "*Klas Services*" con sede in Mura di Porta Saragozza 4 - 40123 Bologna - P. Iva: 02953701204, per l'esecuzione della fornitura di quanto sopra indicato;

Articolo 2

L'importo di spesa è determinato in € 1800,00 IVA inclusa e da imputare alla contabilità speciale 5842 - Progetto *Focal Point italiano* di EFSA, Scheda di identificazione finanziaria prot. N. 0002493-23/01/2023-DGPOB-MDS-P;

Articolo 3

Il dott. Eugenio Sciabica, Direttore dell'Ufficio 1 della DGOCTS, è nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016.

La dott.ssa Rossana Valentini, Direttore dell'Ufficio 3 della DGOCTS, è nominata responsabile dell'evento e delle previste attività di svolgimento.

Articolo 4

La presente determina è pubblicata sul sito di questa stazione appaltante ai sensi dell'art. 37 "*Obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Leonardi